

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alla disponibilità degli stanziamenti del bilancio e l'assunzione del seguente impegno contabile, registrato ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 come segue:

Missione	01	Programma	07	Titolo	1	Macroaggregato	03
N. Impegno		Importo		Esercizio		UEB	
112		€ 1.468,55		2026		01.07.103	
P.Fin. U.1.03.02.99-999							

☒ FAVOREVOLE ☐ NON FAVOREVOLE

li, 03/03/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Armanaschi Renato)

(art. 25, comma 4° Reg. Organizzazione Servizi e uffici)

Il Sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

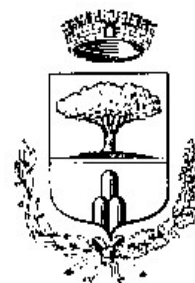
ATTESTA

che copia della presente determinazione è affissa da oggi all'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal 12/03/2026 al 27/03/2026

Dalla residenza comunale, lì 12/03/2026

IL FUNZIONARIO DELEGATO
(Emanuela Ravizza)

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.



COMUNE di TEMU'
PROVINCIA DI BRESCIA

N. 21 del Registro del Servizio

☒ **ORIGINALE**
☐ **COPIA**

D E T E R M I N A Z I O N E
DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E SOCIALI

OGGETTO: REFERENDUM POPOLARE CONFERMATIVO DEL 22 E 23 MARZO 2026 – ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER COMPETENZE DOVUTE AI COMPONENTI DI SEGGIO

L'anno 2026 il giorno 03 del mese di Marzo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.L. 18.08.2000 n. 267;
VISTO il regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 07 del 22.03.2019;
VISTO il regolamento di organizzazione dei servizi e degli uffici approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 03.09.2008;
VISTO il Regolamento Comunale sui controlli interni, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito nella L. 7.12.2012 n. 231, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 22.03.2013;
RICHIAMATA la Deliberazione Consiliare n. 46 del 28.12.2019 con la quale è stata approvata la convenzione quadro per la gestione associata delle funzioni fondamentali;
VISTO il Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni Lombarda n. 99 del 15/01/2026 con il quale si nomina Responsabile del Servizio Amministrativo e affari generali dell'Unione e dei Comuni di Ponte di Legno e Temù il Segretario comunale dott. Fabio Gregorini;
VISTO inoltre il Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni Lombarda n. 100 in data 15/01/2026, con il quale si nomina il dott. Renato Armanaschi Responsabile del Servizio Finanziario;
VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 29/12/2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2026-2028 e la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2026 di approvazione del piano di assegnazione delle risorse e degli obiettivi definitivo;
PREMESSO che:

- con Ordinanza del 18 novembre 2025, l'Ufficio centrale per il referendum della Corte Suprema di Cassazione ha ammesso le richieste referendarie sul testo della legge costituzionale, recante <<Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare>>. Ha dichiarato, in particolare, la legittimità del seguente quesito referendario: <<Approvate il testo della legge costituzionale concernente "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare" approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 253 del 30 ottobre 2025? >>;
- in data 22 dicembre 2025 il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali dell'anno 2026;

- nella GU Serie Generale n. 299 del 27-12-2025 è stato pubblicato il DECRETO-LEGGE 27 dicembre 2025, n. 196 concernente: Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2026;
- Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni, ha deliberato di proporre al Presidente della Repubblica, per l’adozione del relativo decreto, le date del 22 e 23 marzo 2026 per lo svolgimento del referendum popolare confermativo previsto dall’articolo 138 della Costituzione sulla legge costituzionale “Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare”, pubblicata in data 30 ottobre 2025 sulla Gazzetta ufficiale n. 253. L’articolo 15 della legge n. 352 del 25 maggio 1970 stabilisce che il referendum va indetto entro 60 giorni dalla comunicazione dell’ordinanza dell’Ufficio centrale per il referendum della Corte di cassazione, che ha ammesso le richieste referendarie il 18 novembre. La stessa norma prevede che il referendum si svolga in una domenica compresa tra il cinquantesimo e il settantesimo giorno successivo all’emanazione del decreto di indizione;

ACCERTATO che:

- sulla G.U. n. 10 in data 14-01-2026 dei d.P.R. Indizione del referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: «Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare», approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 253 del 30 ottobre 2025;
- con ordinanza del successivo 6 febbraio, comunicata in pari data, l'Ufficio centrale per il referendum costituito presso la Corte di Cassazione ha dichiarato legittima e ammessa la richiesta depositata il 28 gennaio 2026 sulla medesima legge costituzionale *ex art.* 138, secondo comma, Cost. e ha riformulato il quesito da sottoporre agli elettori;
- con decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 31 dello stesso giorno, è stato quindi precisato che il referendum popolare confermativo, già indetto con il citato D.P.R. 13 gennaio 2026, si terrà sul seguente quesito: «**Approvate il testo della legge di revisione degli artt. 87, decimo comma, 102, primo comma, 104, 105, 106, terzo comma, 107, primo comma, e 110 della Costituzione approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 ottobre 2025 con il titolo "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare"?**».

ATTESO che al fine di agevolare l’espletamento dei servizi relativi alla consultazione referendaria del 22 e 23 marzo 2026, i comuni sono tenuti ad anticipare le spese per il trattamento economico dei componenti dei seggi;

VISTA la circolare DAIT n. 27/2026 in data 02-03-2026 del Ministero dell’Interno, concernente: “Organizzazione tecnica e attuazione dei referendum previsti dall’articolo 75 della Costituzione nei giorni 22 e 23 marzo 2026. Competenze dovute ai componenti dei seggi, disciplina dei riparti, rimborso delle spese e rendicontazione”;

DATO ATTO che con la circolare soprarichiamata, ha determinato l’entità degli onorari fissi forfettari spettanti ai relativi componenti come segue:

§ 1- Spese per le competenze corrisposte ai componenti dei seggi elettorali

Seggi ordinari

- **Presidenti**€ 130 + (€ 130x15%) = € 130 + 19,50 = **€ 149,50;**
- **Scrutatori e Segretari** € 104 + (€ 104x15%) = € 104 + 15,60 = **€ 119,60;**

Seggi speciali

- **- Presidenti** **€ 79** + (€ 79X15%) = € 79 + 11,85 = **€ 90,85;**
- **- Scrutatori e Segretari** **€ 53** + (€ 53+15%) = € 53 + 7,95 = **€ 60,95;**

DATO ATTO che in questo Comune vi sono:

- N. 2 (DUE) seggi ordinari per **€ 627,90** cadauno;
- N. 1 (UNO) seggio speciale per **€ 212,75** cadauno;

DATO ATTO che gli importi di cui sopra dovranno essere corrisposti senza operare alcuna ritenuta di acconto in quanto a norma dell’articolo 9, comma 2, della legge 21 marzo 1990, n.53 gli onorari spettanti ai componenti gli uffici elettorali costituiscono rimborso spese fisso forfetario non assoggettabile a ritenute o

imposte (ivi comprese quelle relative al bollo di quietanza) e non concorrono alla formazione della base imponibile ai fini fiscali;

RICHIAMATO il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell’art. 151 – 4° comma, dell’art. 153 – 5° comma e dell’art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. DI ASSUMERE, per le ragioni meglio specificate in premessa, impegno di spesa in favore dei componenti dei seggi elettorali, per la somma complessiva di € 1.468,55 ai sensi dell’articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Missione	01	Programma	07	Titolo	1	Macroaggregato	03	UEB	01.07.103
Importo complessivo				€ 1.468,55					

2. DI RICORDARE che:

- sugli importi individuali da corrispondere ai membri di seggio non dovrà essere operata alcuna ritenuta di acconto in quanto a norma dell’articolo 9, comma 2, della legge 21 marzo 1990, n. 53 gli onorari spettanti ai componenti gli uffici elettorali costituiscono rimborso spese fisso forfetario non assoggettabile a ritenute o imposte (ivi comprese quelle relative al bollo di quietanza) e non concorrono alla formazione della base imponibile ai fini fiscali.
- gli onorari, essendo forfetari per la specifica funzione di ciascun componente di seggio, sono dovuti per intero nel caso che sia stata interamente espletata la funzione stessa. Ove, invece, il componente sia stato sostituito nel corso delle operazioni, per qualsiasi motivo, l’onorario deve essere ripartito in proporzione alla durata della rispettiva partecipazione alle operazioni del seggio;
- l’onorario retribuisce tutta l’opera prestata da ciascuno dei componenti dei seggi e, quindi, anche quella per l’eventuale recapito dei plichi relativi alle operazioni dei seggi stessi.

- 3. DI PROVVEDERE** alla relativa liquidazione con successivo atto ad ultimazione dei compiti attribuiti, in base al prospetto conforme all’allegato modello A alla circolare DAIT n. 27/2026 in data 02.03.2026, da compilarsi distintamente per ciascuna sezione.
- 4. DI DARE ATTO** che la spesa di che trattasi non necessita dalla comunicazione del CIG.
- 5. DI PROVVEDERE**, ultimati i propri adempimenti, a redigere il rendiconto con la massima sollecitudine ed in ogni caso non oltre il termine perentorio di quattro mesi dalla data delle consultazioni, e cioè entro il giorno 22 luglio 2026, inserendolo, unitamente alla documentazione allegata, con la modalità telematica di cui al paragrafo 2 della circolare DAIT n. 27/2026.
- 6. DI EVIDENZIARE** che la spesa di cui alla presente determinazione è interamente a carico dello Stato.
- 7. DI DARE ATTO** che la presente Determinazione diverrà esecutiva con l’apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell’art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.
- 8. DI DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione all’Albo pretorio on line per 15 giorni ai sensi del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli uffici e dei servizi.

infine per il controllo di cui all’art.147-bis del D.Lgs 267/2000, come introdotto dal D.L 10 ottobre 2012 n. 174,

ATTESTA

la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell’azione amministrativa.

Copia della presente viene trasmessa al Servizio finanziario ai sensi dell’art. 183 – comma 8 del T.U.E.L, approvato con D.L. 18.08.2000 n.267 e al Sindaco.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Fabio Gregorini)